

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

luisa.colla@cimafoundation.org

cimafoundation@pec.it

Breve relazione
a cura del Responsabile della
prevenzione della corruzione e trasparenza

Premessa

Il D.lgs. 97/2016 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», di seguito "d.lgs. 97/2016", ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.

Tra le modifiche più importanti del d.lgs. 33/2013 si registra quella della piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora anche della trasparenza (PTPCT). Nel novellato art. 10 del d.lgs. 33/2013, che prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, viene chiarito che la sezione del PTPCT sulla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni ente, l'individuazione/l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

In questo contesto normativo ed in ragione della propria particolare natura, Fondazione CIMA nel 2014 ha avviato un processo - che riteneva sostanzialmente volontario - di progressiva adesione ai precetti indicati dalla sopra riportata normativa, avviando le verifiche sulla incompatibilità ed inconfiribilità dei propri organi, rendendo pubblici sul proprio sito il maggior numero di informazioni possibili e dando visibilità degli incarichi, nominando – infine – un responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

Successivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha adottato la Determinazione n. 8 del 17.06.2015 e la delibera 1310/2016 con le quali ha deliberato le «Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici» e «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016», chiarendo definitivamente l'ambito soggettivo di applicazione della sopra richiamata normativa, con particolare riferimento agli obblighi di trasparenza ed alle misure minime da adottarsi in materia di prevenzione della corruzione per soggetti giuridici quale è Fondazione CIMA.

Nel 2017 si è strutturato l'Albo Fornitori, ed è stata data piena attuazione all'utilizzo dello stesso nelle procedure di affidamento di servizi e beni entro la soglia dei 40.000,00 euro. Fondazione CIMA in relazione alla necessità di affidare incarichi superiori alla soglia dei 40.000,00 euro ha stipulato in data 17.10.2017 apposito accordo con l'Università di Genova - Centro di servizio per il polo universitario di Savona - che espletterà le procedure di evidenza pubblica che di volta in volta si renderanno necessarie per le attività di Fondazione CIMA.

Nel mese di giugno 2017 Fondazione Acrotec è stata iscritta al Registro delle Persone Giuridiche al n. 70/UTG di Savona.

Fondazione Acrotec è organismo che opera *in house* nei confronti di Fondazione CIMA, ne consegue che Fondazione CIMA eserciterà su di essa il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La sezione **Amministrazione Trasparente** nel sito di Fondazione CIMA, risulta aggiornata nelle sottosezioni attive, e completa di ogni iniziativa/azione. La sezione è la fotografia aggiornata dell'evoluzione delle attività amministrative/procedurali di Fondazione CIMA.

Non ho rilevato situazioni di criticità nell'ambito dell'applicazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Ho promosso due giornate informative/formative sulla prevenzione della corruzione: la prima rivolta a tutto il personale ed ai collaboratori tenuta nel mese di dicembre 2016 con l'obiettivo di illustrare il piano della prevenzione della corruzione; la seconda tenuta nel mese di marzo 2017 al personale della segreteria amministrativa/contabile per approfondire le tematiche legate all'applicazione del codice dei contratti.

Ho intrapreso con i Direttori di Programma di Fondazione un percorso di approfondimento delle aree a potenziale rischio di corruzione, nel quale abbiamo verificato situazioni a rischio di corruzione o, comunque, di comportamenti illeciti e cioè tali da pregiudicare la correttezza e la conformità dell'operare alle regole di diritto ed a quelle etiche. Il percorso non ha rilevato situazioni di criticità. Per l'anno 2018 manterrò attivo il confronto coinvolgendo anche i responsabili di progetto ed i referenti d'ambito.

Per quanto concerne le procedure di ricerca di nuovi collaboratori/personale sono state svolte selezioni attraverso avvisi pubblici, gestite da commissioni giudicatrici.

Segnalo inoltre che su richiesta del direttore della Branch Albania le procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e prevenzione della corruzione adottate da Fondazione CIMA sono state applicate alle attività della Branch in Albania.

Nel corso del 2017 ho verificato a campione quattro procedure di evidenza pubblica in particolare controllando la correttezza formale dei documenti e la loro rispondenza alla normativa vigente, nonché il flusso dei pagamenti.

I quattro casi sui quali è stata fatta la verifica sono:

- a. Codice CIG Z972057D84, invito a presentare offerta per acquisto Materiale di Cancelleria.
Esito: Non si riscontrano criticità;
- b. Ricerca personale assunzione a tempo determinato di n. 2 INFORMATICI SISTEMISTI SVILUPPATORI livello VI del contratto collettivo del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.
Esito: Non si riscontrano criticità;
- c. Codice CIG Z7F20040A1, servizio di sistemazione verde presso il Campus di Savona.
Esito: Non si riscontrano criticità;
- d. Codice CIG Z791F3A640 - Codice CUP B86D16000380007, servizio di facilitazione di processi partecipativi nell'ambito della pianificazione d'emergenza comunale di protezione civile, di cui al progetto Proterina-3Évolution.
Esito: Non si riscontrano criticità.

Per l'anno 2018 verranno analizzati a campione quattro casi, uno per trimestre, da individuare mediante sorteggio tra le procedure attivate.

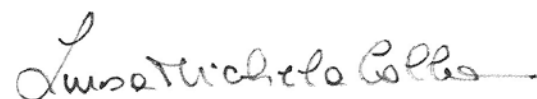
In merito al Codice di Comportamento, Fondazione CIMA conferma l'adozione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Genova quale proprio Codice di Comportamento.

Il Codice è scaricabile al seguente link https://unige.it/regolamenti/documents/dr_1143_27-02-2015.pdf.

Savona, 19 dicembre 2017

Il Responsabile della
prevenzione della corruzione e trasparenza

Luisa Michela Colla

Handwritten signature of Luisa Michela Colla in black ink.